



**MEDICINA** 

## MELANOSI: DI CHE COSA SI TRATTA?

i hanno diagnosticato **V** una "melanosi": di che cosa si tratta?

Renato Ingargiola, Catania



Risponde il professor Antonino Di Pietro: «La melanosi è la presenza di macchie scure più o meno estese sul viso. La comparsa di questo inestetismo

è spesso legato all'assunzione di farmaci, ormoni (la pillola), alla gravidanza e a periodi di maggior sensibilità cutanea. La causa sembra dovuta a due

fattori: una maggiore produzione di melanina in certe zone e il suo mancato riassorbimento dopo che è stata prodotta. Il risultato finale è un accumulo persistente di pigmento scuro nei primi strati cutanei. Di conseguenza i rimedi per frenare o evitare questo problema sono due e suggerisco di adoperarli contemporaneamente: per prima cosa consiglio di applicare sulle zone più a rischio delle creme con schermo fisico totale prima dell'esposizione al sole e ogni sera massaggiare e fare assorbire bene delle creme schiarenti a base di globridina o arbutina. Tuttavia può consolare il sapere che la maggior parte delle melanosi tende a spontaneamente regredire nell'arco di qualche stagione».

CIAOWEB RISPONDE

## FINGERSI MALATI: COSA SI RISCHIA?

**S**e una persona finge una oggettivi e non soggettivi». **S**malattia che non ha con il medico legale nominato dal giudice in una causa di risarcimento danni per incidente stradale quali sanzioni rischia?

Lettera firmata, Foggia



Le vostre domande e le nostre risposte le trovate anche penale su Internet nel canale Ciaoesperto di "Ciaoweb".

La risposta di Ciaoweh: «Rischia una denuncia conseguenze nella causa civile in corso. La

consulenza tecnica d'ufficio del medico legale serve a verificare l'esistenza o meno di una malattia e il grado della sua intensità. Ma è difficile fingere una malattia. Ciò può avvenire davanti a un profano ma non a uno specialista quale il medico nominato dal giudice che deve riscontrare la malattia in base a criteri scientifici e

o bisogno di una risposta in merito alla tutela della privacy. Lavoro nel settore del turismo in un call center. Quest'anno vogliono valutare ogni persona in base a una serie di elementi. Per esempio: le timbrature dei badge, presenze e sul numero di telefonate che prendiamo, quanto durano le telefonate e quante telefonate in uscita vengono fatte e a chi. Tutto questo è consentito da parte dell'azienda nei nostri confronti o è una violazione della privacy di ciascuno di noi?

Walter Pedrini, Napoli

La risposta di Ciaoweb: «Poiché il suo lavoro consiste esattamente nell'effettuare chiamate telefoniche oppure nel riceverne, tale monitoraggio appare, a prima vista, assolutamente legittimo».